

SOMMARIO DEI
CAPITOLI DELLA VENERABILE ED ALMA CONFRATERNITA
DELLA MADONNA DEGLI ANGELI E SAN MARCO
ERETTA CANONICAMENTE DA TEMPO IMMEMORABILE NELLA CHIESA DI SORBANO
APPROVATI NEL 1796

Il Priore ha il dovere di far celebrare al Correttore 12 Messe, una al mese, per i vivi. Il Correttore è il Rettore pro tempore.

Il Priore deve far celebrare a chi vuole 30 Messe per ogni defunto.

Il Priore ed i Camarlinghi devono preparare la chiesa per le 40 ore nella domenica delle Palme. Ad esse devono intervenire Osservanti e Pellegrini.

Per la festa di San Marco il Priore deve invitare 5 preti per le messe e la processione. Così il giorno dopo.

Obbligo di celebrare 17 Messe per Lucrezia Ghiselli, benefattrice che lasciava un campo alla Compagnia per testamento nel 1645.

Obbligo di consegnare mezza libbra di spasimata ad ogni iscritto nel giovedì santo.

Il Correttore, gli Officiali, i campanari, l'organista ricevono di più.

Obbligo per ogni iscritto di pagare una quarra di grano più tre soldi, l'anno; non pagando si è radiati.

Gli Osservanti compongono il Corpo ed anno l'obbligo di intervenire alle funzioni ed alle riunioni, pena la multa.

Le Consorelle godono dei soli privilegi spirituali e devono presenziare alle funzioni.

I Pellegrini pagano una cifra maggiorata pur di non partecipare alle funzioni ed alle riunioni. I Forestieri abitano fuori paese e non partecipano.

La Banca si compone del Priore, 2 Camarlinghi, 2 Sindici. Si eleggono nella festa di San Marco per estrazione a sorte e il Corpo deve confermare con votazione.

Il Priore deve osservare lo statuto e deve riscuotere e tenere i denari. Presiede e convoca le riunioni. Tutti gli iscritti gli devono rispetto.

I Camarlinghi custodiscono i tesori e gli arredi della Compagnia.

I Camarlinghi devono rendere conto al Priore.

I Sindici devono curare la biancheria e controllare gli Officiali.

Il Priore nomina il Cancelliere che custodisce i libri della Compagnia.

Gli Officiali hanno retribuzioni sul servizio reso.

Al momento delle consegne gli Officiali ricevono le chiavi degli armadi interessati e devono fare i resoconti.

La Cassa è chiusa con tre chiavi, tenute una dal Priore, una da un Camarlinghi, una da un Sindico.

Chi vuol entrare nella Compagnia deve essere un onesto cristiano.

Tutti devono intervenire alla Pace, il giovedì santo.

Chi è stato espulso può essere riammesso se paga il debito contratto.

L'organo in chiesa è della Compagnia e l'organista è nominato dal Priore.

APPROVATI CON DECRETO DI MONSIGNOR NICOLAO MANSI, PRIMICERIO DELLA CATTEDRALE E PROVICARIO GENERALE IN DATA 19 SETTEMBRE 1796.

EMENDAMENTI:

1825: Chi non può pagare il grano paga il rispettivo in soldi.

1836 I Confratelli Osservanti devono votare le cariche a scrutinio segreto.

1885 La Compagnia fa la cassa a tutti gli iscritti.

1955 L'età dei Giubialati viene fissata dai 70 anni in poi. I Giubialati pagano una cifra ridotta.

1971 Il numero delle messe per i defunti è fissato a 15.